

**SCHEDA TECNICA DEL VIDEO DOCUMENTARIO  
«UNA GIORNATA PARTICOLARE»****Autori**

Marco G. Lena, Tiziana Manfredi, Giuditta Nelli per  
IMPOSSIBLE SITES (progetto collettivo di arte pubblica)

**Titolo**

« Una giornata particolare»

**Nazione di produzione**

Italia - Sénégal

**Anno di produzione**

2008/2009

**Supporto di ripresa**

mini DV

**Supporto finale**

DVD, mini DV

**Durata**

17'48"

**Colore, B/N**

colore

**Lingua della versione originale**

Italiano/Francese/Wolof

**Lingua**

italiano

**Location**

Dakar (Sénégal)

**Riprese**

Marco G. Lena

**Montaggio**

Marco Palma

**Musiche**

*D'AK*, ILL DPT

*La Zamba Del Chaparron*, Aparecidos

*La Trampera*, (Anibal Troiolo) eseguita da Aparecidos

*Kidé (Africa)*, Bachir Diallo

Luca Gambacorta e Midwest

*brano tradizionale* eseguito da Bademba Kanuté

**Produzione**

autoprodotto da IMPOSSIBLE SITES (progetto collettivo di arte pubblica) 2008

**Sinossi**

**IMPOSSIBLE SITES**, attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, osserva situazioni sociali difficili; indaga luoghi inaccessibili della mente e nello spazio. Nel secondo intervento legato alla diversa abilità, affronta alcuni aspetti del disagio psichico in un istituto per ragazzi nel quartiere di Ouakam a Dakar, vivendo il momento della condivisione come fosse un luogo, del tempo e nello spazio, in cui fare prendere vita al superamento di quei limiti che rendono impossibile ad alcuni la partecipazione.

"Una giornata particolare" narra, in simboliche 24 ore, il mese di attività svolto al centro ESTEL; un nuovo giorno, nel suo nascere e crescere, assiste al cambiamento in ogni nuova conoscenza e attraverso lo scambio. Nel tempo, paura, incertezza e timidezza, vengono superati nelle possibilità dell'incontro, nella fiducia e nel reciproco abbandono.

Con interventi in città la realtà collettiva costituita si apre all'esterno ed instaura conversazioni nuove con l'intorno abitato. Sul finire del racconto, quindi e seguendo la formula di **IMPOSSIBLE SITES**, l'esterno varca, vincendola, la soglia del centro: nasce, nella festa, un istante collettivo. Un momento di comunicazione e integrazione prende vita e conferma la riuscita del percorso svolto. Si racconta di luoghi impossibili, visibili e invisibili, superati nella ri-unione delle diversità dell'umano.